SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **24 gennaio** alle ore **15.58**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0003733 del 19.01.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 36/17
Centri
11.1

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del 24 GEN. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Giacinta Pane

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3233 DEL 27.12.2016 PER RINNOVO ADESIONE AL CONSORZIO ENSIEL E MODIFICA STATUTO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

Con delibere, rispettivamente, del Senato Accademico del 18/10/2011 e del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2011 n.231/11, è stata autorizzata la partecipazione di Sapienza al Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici (EnSiEL).

Il Consorzio, che è stato costituito il 15/01/2007, ha sede legale presso l'Università di Cassino ed attualmente è partecipato dalle seguenti Università: L'Aquila, Bologna, Cagliari, della Calabria, Cassino, Catania, Genova, Napoli "Federico II", Napoli Seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Salerno, Sannio, Sapienza, Politecnico di Milano e Politecnico di Torino.

La finalità del Consorzio è quella di promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici sulle seguenti tematiche:

- produzione dell'energia elettrica;
- sistemi ed impianti elettrici;
- trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica;
- utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica;
- sistemi elettrici sui trasporti ed ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità), propria dei sistemi elettrici per l'energia.

In particolare, il Consorzio EnSiEL:

- promuove e coordina studi e ricerche;
- prepara esperti ricercatori, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca;
- favorisce la collaborazione tra gli Atenei consorziati e tra questi ed enti di ricerca e industrie sia nazionali che internazionali;
- fornisce supporto multidisciplinare a chi lavora alla progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti e apparati elettrici per l'energia;
- promuove e favorisce iniziative finalizzate alla didattica e alla formazione;
- si propone come interlocutore scientifico degli Organi di Governo nazionali, delle Regioni, dell'AEEG, degli enti di normazione nonché di tutte le istituzioni pubbliche e private.

Il Consorzio EnSiEL non ha fini di lucro ed è riconosciuto e vigilato dal MIUR.

Esso non si avvale di alcun contributo annuo da parte dei Consorziati né recepisce alcun fondo di finanziamento per spese correnti da parte del MIUR. Le risorse finanziarie derivano da commesse di ricerca e da progetti conseguiti su bandi competitivi.

L'art. 15 dello Statuto consortile prevede, ad oggi, una durata iniziale di dieci anni che potrà essere prorogata alla scadenza di triennio in triennio, previa delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo, da sottoporre

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

all'approvazione dei competenti Organi di governo di ciascuna delle Università consorziate.

Con nota del 15.12 u.s. il Prof. Alberto Geri, rappresentante Sapienza in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio in argomento, ha rappresentato, considerata la scadenza del Consorzio prevista per il 15.01.2017 e, quindi, l'impossibilità per EnSiEL di partecipare a bandi competitivi e presentare progetti che vadano oltre la fine del Consorzio stesso, la necessità di estendere la durata del Consorzio sopracitato.

Pertanto, è stato all'uopo predisposto un Decreto Rettorale di urgenza (D.R. n. 3233 del 27/12/2016) di autorizzazione al rinnovo dell'adesione di Sapienza al Consorzio EnSiEL e di approvazione delle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio stesso.

In particolare, è stata proposta una modifica dell'art. 15 dello statuto di EnSiEL che prevede l'estensione della sua durata fino al 2030, superando, in tal modo, l'attuale previsione di rinnovo di triennio in triennio, così da consentire per il prossimo futuro una programmazione delle attività del Consorzio senza particolari vincoli legati alla durata dello stesso. L'oggetto di EnSiEL, infatti, non consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo né nello svolgimento di uno specifico progetto, quanto, invece, in quello più generale di coordinamento e di collaborazione; obiettivo che, per propria natura, non è suscettibile di scadenza.

In secondo luogo, è stata proposta la modifica degli articoli 8, 9 e 12 dello Statuto. Nello specifico, è stata prevista la presenza in Consiglio Direttivo di esponenti di SSD diversi da ING-IND/33, il più possibile prossimi ad esso ed in numero limitato. Tra i settori da coinvolgere appare di interesse la scelta del solo SSD ING-IND/32. Tale scelta, infatti, è motivata dall'essere i due SSD ING-IND/32 e ING-IND/33 riuniti in un unico raggruppamento concorsuale e con indubbie competenze in comune.

Pertanto, è stato proposto di modificare gli articoli dello Statuto che riguardano la composizione del Consiglio Direttivo (art. 8.3) e del Comitato Scientifico (art. 9.2).

Per motivi di opportunità, è stata inoltre proposta la previsione di un Collegio dei Revisori dei conti in luogo dell'attuale Revisore Unico (art. 12) nonché l'introduzione di alcune modifiche circa la nomina del Consiglio Direttivo.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che le modifiche statutarie in parola risultano aderenti a quanto previsto dalle linee guida su Consorzi e Enti partecipati di Sapienza, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 225/12 del 09.10.12 e con delibera del Senato Accademico n. 407/12 del 16.10.12.

Si sottopone, pertanto, a questo Consiglio la ratifica, per quanto di competenza, del suddetto Decreto Rettorale.

Analoga relazione, per la ratifica del decreto in parola, sarà sottoposta al Senato Accademico nella prima seduta utile.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

Allegati parte integrante:
- Statuto sinottico del Consorzio EnSiEL;
- Decreto rettorale d'urgenza n. 3233/2016 del 27.12.2016.

Allegati in visione
- nota del 15.12.2016 del Prof. Geri.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del
24 GEN. 2017

.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 36/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerata l'urgenza di autorizzare il rinnovo dell'adesione di Sapienza al Consorzio EnSiEL e di approvare le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio medesimo;**
- **Visto il Decreto Rettorale d'urgenza n. 3233/2016 di autorizzazione al rinnovo dell'adesione di Sapienza al Consorzio EnSiEL e di approvazione delle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio stesso;**
- **Viste le modifiche dello Statuto proposte dal Consorzio EnSiEL;**
- **Viste le linee guida in materia di consorzi approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 225 del 9 ottobre 2012 e dal Senato Accademico con delibera n. 407 del 16 ottobre 2012;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza n. 3233/2016 di autorizzazione al rinnovo dell'adesione di Sapienza al Consorzio EnSiEL e di approvazione delle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio medesimo.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

.....O M I S S I S.....

11.1

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL

Consiglio Direttivo del 16/04/2015

Proposte di modifica dello Statuto

Premessa

i. Il Consorzio EnSiEL è stato costituito il 15/01/2007, con durata di dieci anni e scadenza al 15/01/2017; il Consorzio è riconosciuto e vigilato dal MIUR.

ii. Fondamento dello Statuto, e dell'azione degli Organi di Governo di EnSiEL, è il coordinamento fra i Consorziati e la promozione della loro collaborazione sul tema proprio del Consorzio, i Sistemi Elettrici per l'Energia. A tale riguardo, il Consorzio realizza e/o favorisce la realizzazione di progetti per la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, che hanno tipicamente durata pluriennale.

iii. Il Consorzio non si avvale di alcun contributo annuo da parte dei Consorziati, né recepisce alcun fondo di finanziamento per spese correnti dal parte del MIUR.

iv. Le risorse finanziarie del Consorzio derivano di fatto da commesse di ricerca e da progetti conseguiti su bandi competitivi; le attività del Consorzio vengono in concreto svolte avvalendosi in via prioritaria delle risorse dei Consorziati, in particolare umane, attraverso apposite convenzioni.

v. Il Consorzio EnSiEL suscita sempre più interesse negli ambienti di ricerca. Nell'attuale momento storico la centralità dei temi energetici nei sistemi elettrici, e in particolare la grandissima attenzione per le smartgrid, qualificano il Consorzio EnSiEL come una struttura di ricerca che può consentire all'accademia italiana di esprimersi al meglio e con voce unitaria, su temi fondamentali per lo sviluppo del Paese.

vi. La ricerca sui temi dell'energia e dei sistemi elettrici, su cui si baricentra l'attività degli afferenti al SSD ING-IND/33, coinvolge competenze di molti ambiti dell'Ingegneria Elettrica, come anche testimoniato dalle collaborazioni fra esponenti di diversi SSD afferenti all'Ingegneria Elettrica su progetti comuni. Nell'ambito del Consorzio EnSiEL poi, le Sezioni di Ricerca (a oggi undici) registrano l'afferenza di molti esponenti di SSD diversi da ING-IND/33.

vii. Ci si chiede se la differenziazione di SSD che si riscontra nelle Sezioni possa risalire fino agli organi centrali del Consorzio. Va osservato che, per gli aspetti di carattere propriamente scientifico, a livello centrale è prevista la consultazione del Consiglio Scientifico; le eventuali modifiche della composizione degli organi centrali del Consorzio EnSiEL dovranno allora riguardare certamente tale organo. Si osserva poi che le competenze dei componenti del Consiglio Direttivo hanno inevitabilmente influenza sulle decisioni di tale organo, che stabilisce il governo del Consorzio..

viii. Una totale apertura del Consiglio Direttivo a tutti coloro la cui attività di ricerca abbia una qualche relazione con il sistema elettrico snaturerebbe il Consorzio EnSiEL, nato con interessi culturali strettamente ed unicamente baricentrati sui temi dei sistemi elettrici per l'energia che caratterizzano il SSD ING-IND/33 (art. 4 dello Statuto). Si ritiene, pertanto, che si debba evitare una tale rivisitazione, anche se riconosce l'importanza di coinvolgere ambiti culturali che si intersecano con le competenze del SSD ING-IND-33.

Motivazioni alle proposte di modifica

1. La scadenza del Consorzio (i.) mette già oggi il Consorzio in grande difficoltà.
2. Non è infatti possibile partecipare a bandi competitivi e presentare progetti (ii.) che vadano oltre la fine del Consorzio stesso; si aggiunga che poi è spesso richiesto di mantenere la documentazione amministrativa per almeno cinque anni dopo la fine delle attività finanziate.

3. In primo luogo, si è ritenuto di acquisire quanto prima l'estensione della durata del Consorzio (secondo il vigente art. 15 dello Statuto) prima di giungere in prossimità della scadenza, da qui a circa due anni. In mancanza, non si potrebbe oggi dare piena attuazione alle previsioni dello Statuto, ovvero partecipare a bandi competitivi con la presentazione di progetti pluriennali.
4. In secondo luogo, si ritiene di proporre una modifica di Statuto che superi l'attuale previsione di rinnovi di triennio in triennio, per consentire nel prossimo futuro una programmazione delle attività del Consorzio senza particolari vincoli di durata dello stesso. Va osservato che l'oggetto del Consorzio non è il raggiungimento di uno specifico obiettivo né lo svolgimento di uno specifico progetto, quanto invece quello generale di coordinamento e di collaborazione (ii.); obiettivo che, per sua natura, non ha scadenza.
5. Si propone allora di modificare l'art. 15 dello Statuto circa la durata del Consorzio, come riportato nella tabella che segue; si osserva che da ciò non deriva agli Atenei consorziati alcun ulteriore impegno, stante la libertà del recesso già stabilita nello stesso art. 15.
6. In relazione poi a quanto esposto poi esposto in v – viii della Premessa, si può prevedere la presenza in Consiglio Direttivo di esponenti di SSD diversi da ING-IND/33 e il più possibile prossimi a esso, e in numero limitato. Tra i settori da coinvolgere, al momento, appare di interesse la scelta del solo SSD ING-IND/32; tale scelta è motivata dall'essere i due SSD ING-IND/32 e ING-IND/33 riuniti in un unico raggruppamento concorsuale e con indubbie competenze in comune. Tale soluzione offre la possibilità di cogliere la ricchezza della differenza, nel contempo lasciando inalterata la caratterizzazione culturale del Consorzio EnSiEL.
7. Si propone allora di modificare, come riportato nella tabella che segue, gli articoli dello Statuto che riguardano la composizione del Consiglio Direttivo (art. 8.3) e quella del Comitato Scientifico (art. 9.2).
8. Per motivi di opportunità si propone poi di prevedere un Collegio dei Revisori dei conti in luogo dell'attuale Revisore unico (artt. 7 e 12). Si propongono infine modifiche circa la nomina del Consiglio Direttivo, sia in ragione della modifica di cui al precedente punto 7 (artt. 8.1, 8.3, 8.4) sia per snellire la procedura della nomina stessa, e si corregge un lieve errore (art. 17.1).

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL

Proposte di modifica di Statuto – Consiglio Direttivo del 16/04/2015

testo originale, ~~cancellazioni~~ e aggiunte	**testo modificato**
Art. 1 – Denominazione e sede	**Art. 1 – Denominazione e sede**
1. Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, denominato "EnSiEL" (nel seguito Consorzio), è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 15.01.2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85.	1. Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, denominato "EnSiEL" (nel seguito Consorzio), è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 15/01/2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85.
2. Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti o soppressi Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.	2. Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti o soppressi Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.
3. Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).	3. Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).
4. Il Consorzio ha personalità giuridica, attribuita con DM MIUR del 15.04.2009 (GU n. 105 del 08.05.2009).	4. Il Consorzio ha personalità giuridica, attribuita con DM MIUR del 15/04/2009 (GU n. 105 del 08/05/2009).
5. Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al successivo art. 4. Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia un'espressa autorizzazione da parte dei consorziati.	5. Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al successivo art. 4. Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia un'espressa autorizzazione da parte dei consorziati.
Art. 2 – Università consorziate	**Art. 2 – Università consorziate**
1. Fanno parte del Consorzio: a) le Università che lo hanno promosso (Cagliari, della Calabria, Cassino e del Lazio Meridionale, Catania, Napoli "Federico II", Seconda Università di Napoli, Palermo, Pisa, Salerno) e le Università che hanno aderito successivamente (L'Aquila, Bologna, Genova, Politecnico di Milano, Padova, Pavia, Roma "La Sapienza", del Sannio, Politecnico di Torino); b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste.	1. Fanno parte del Consorzio: a) le Università che lo hanno promosso (Cagliari, della Calabria, Cassino e del Lazio Meridionale, Catania, Napoli "Federico II", Seconda Università di Napoli, Palermo, Pisa, Salerno) e le Università che hanno aderito successivamente (L'Aquila, Bologna, Genova, Politecnico di Milano, Padova, Pavia, Roma "La Sapienza", del Sannio, Politecnico di Torino); b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste.

2. Le Università sono consorziate pariteticamente e ognuna ha diritto a un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.
3. Le Università consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università consorziate sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.
4. Le Università consorziate non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.
5. Le Università consorziate, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.

Art. 3 – Finalità

1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:
   a) promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
   b) concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;
   c) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;
   d) svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;
   e) promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;
   f) proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici.
2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.

2. Le Università sono consorziate pariteticamente e ognuna ha diritto a un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.
3. Le Università consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università consorziate sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.
4. Le Università consorziate non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.
5. Le Università consorziate, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.

Art. 3 – Finalità

1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:
   a) promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
   b) concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;
   c) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;
   d) svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;
   e) promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;
   f) proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici.
2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.

Art. 4 - Attività	Art. 4 - Attività
1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali: a) Produzione dell'energia elettrica b) Sistemi ed impianti elettrici c) Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica d) Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica e) Sistemi elettrici per i trasporti e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.	1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali: a) Produzione dell'energia elettrica b) Sistemi ed impianti elettrici c) Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica d) Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica e) Sistemi elettrici per i trasporti e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.
2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a: a) sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo; b) formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; c) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici.	2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a: a) sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo; b) formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici; c) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici.
3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione e alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.	3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione e alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.
4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale delle Università consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università consorziata, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.	4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale delle Università consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università consorziata, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.
5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed Enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.	5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed Enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.

Art. 5 - Patrimonio	**Art. 5 - Patrimonio**
1. Le Università consorziate contribuiscono al patrimonio del Consorzio con il versamento della quota di adesione.	1. Le Università consorziate contribuiscono al patrimonio del Consorzio con il versamento della quota di adesione.
2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro.	2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro.
3. Ogni Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di cui all'art. 2, comma 1, punto b).	3. Ogni Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di cui all'art. 2, comma 1, punto b).
4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo.	4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo.
5. La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.	5. La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.
Art. 6 - Finanziamenti	**Art. 6 - Finanziamenti**
1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal MIUR, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati; e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.	1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal MIUR, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati; e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.
Art. 7 - Organi	**Art. 7 - Organi**
1. Sono organi del Consorzio: a) il Consiglio Direttivo; b) il Comitato Scientifico; c) il Direttore; d) la Giunta Amministrativa; e) il Collegio dei Revisori ~~Revisore~~ dei conti.	1. Sono organi del Consorzio: a) il Consiglio Direttivo; b) il Comitato Scientifico; c) il Direttore; d) la Giunta Amministrativa; e) il Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 8 – Consiglio Direttivo	Art. 8 – Consiglio Direttivo
1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo. ~~Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio con Decreto del Ministro preposto al MIUR~~.	1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un triennio.	2. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un triennio.
~~2.~~ 3. Il Consiglio Direttivo é composto da:	3. Il Consiglio Direttivo é composto da:
a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l'Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell'area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere~~; la nomina non può essere rinnovata più di una volta consecutivamente~~;	a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l'Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell'area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere;
b) fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici (ING-IND/32 e appartenenti ad Atenei consorziati, nominati dal Consiglio Direttivo secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d);	b) fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici (ING-IND/32) e appartenenti ad Atenei consorziati, nominati dal Consiglio Direttivo secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d);
c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al MIUR;	c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al MIUR;
d) un rappresentante designato dal Ministro preposto al Ministero dello Sviluppo Economico.	d) un rappresentante designato dal Ministro preposto al Ministero dello Sviluppo Economico.
4. Il Consiglio Direttivo, nelle more della nomina dei componenti di cui al comma 2, lettera b) e anche in assenza della designazione dei componenti di cui al comma 2 lettere c) e d) del presente articolo, è legittimato a svolgere tutte le sue funzioni.	4. Il Consiglio Direttivo, nelle more della nomina dei componenti di cui al comma 3, lettera b) e anche in assenza della designazione dei componenti di cui al comma 3 lettere c) e d) del presente articolo, è legittimato a svolgere tutte le sue funzioni.
~~3.~~ 5. Il Consiglio Direttivo:	5. Il Consiglio Direttivo:
a) nella prima seduta, elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio e nomina i componenti di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo.	a) nella prima seduta, elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio e nomina i componenti di cui al comma 3, lettera b) del presente articolo;
b) delibera sull'istituzione o soppressione delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca di cui all'art. 4;	b) delibera sull'istituzione o soppressione delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca di cui all'art. 4;
c) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche del Consorzio;	c) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche del Consorzio;
d) approva i Regolamenti di esecuzione di cui al successivo art. 17;	d) approva i Regolamenti di esecuzione di cui al successivo art. 17;
e) delibera sull'ammissione al Consorzio di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio;	e) delibera sull'ammissione al Consorzio di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio;
f) delibera l'esclusione di un consorziato in caso di grave inadempimento degli obblighi statutari;	f) delibera l'esclusione di un consorziato in caso di grave inadempimento degli obblighi statutari;
g) delibera le modifiche di Statuto a maggioranza della metà più uno dei componenti;	g) delibera le modifiche di Statuto a maggioranza della metà più uno dei componenti;
h) delibera lo scioglimento del Consorzio a maggioranza dei due terzi dei	h) delibera lo scioglimento del Consorzio a maggioranza dei due terzi dei

componenti;

i) può delegare talune delle proprie attribuzioni alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità;

j) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

~~4.~~6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con la relazione sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.

~~5.~~7. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

~~6.8.~~ Il Consiglio Direttivo é regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d) ~~comma c)~~.

Art. 9 – Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.
2. Il CS è composto:
   a) dal Direttore del Consorzio;
   b) da esperti italiani ~~afferenti al SSD Sistemi Elettrici per l'Energia~~ nel settore dell'energia e dei sistemi elettrici nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d) ~~comma c)~~, in numero non inferiore a tre e non superiore al numero di Università consorziate.
3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.
4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.
5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.
6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi

componenti;

i) può delegare talune delle proprie attribuzioni alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità;

j) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con la relazione sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.

7. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

8. Il Consiglio Direttivo é regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d).

Art. 9 – Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.
2. Il CS è composto:
   a) dal Direttore del Consorzio;
   b) da esperti italiani nel settore dell'energia e dei sistemi elettrici nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d), in numero non inferiore a tre e non superiore al numero di Università consorziate.
3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.
4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.
5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.
6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi

componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.

Art. 10 – Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Amministrativa ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.
3. Il Direttore:
   a) predispone gli atti del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa;
   b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, salvo ratifica nella prima adunanza successiva dell'Organo;
   c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dalla Giunta Amministrativa.

Art. 11 – Giunta Amministrativa

1. La Giunta Amministrativa è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.
2. La Giunta Amministrativa resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.
3. La Giunta Amministrativa delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
4. Nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa ha il compito di:
   a) approvare contratti e convenzioni;
   b) assumere obbligazioni e deliberare spese;
   c) nominare i Responsabili di Sezione e di Laboratorio di ricerca;
   d) approvare l'affidamento di incarichi e compiti alle Sezioni e ai Laboratori di ricerca;

componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.

Art. 10 – Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Amministrativa ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.
3. Il Direttore:
   a) predispone gli atti del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa;
   b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa, salvo ratifica nella prima adunanza successiva dell'Organo;
   c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dalla Giunta Amministrativa.

Art. 11 – Giunta Amministrativa

1. La Giunta Amministrativa è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.
2. La Giunta Amministrativa resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.
3. La Giunta Amministrativa delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
4. Nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa ha il compito di:
   a) approvare contratti e convenzioni;
   b) assumere obbligazioni e deliberare spese;
   c) nominare i Responsabili di Sezione e di Laboratorio di ricerca;
   d) approvare l'affidamento di incarichi e compiti alle Sezioni e ai Laboratori di ricerca;

e) assumere le delibere inerenti il personale di cui all'art. 14; f) predisporre i bilanci preventivo e consuntivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; g) predisporre i Regolamenti del Consorzio. 5. La Giunta può delegare al Direttore talune delle proprie attribuzioni; per quelle che derivano da deleghe del Consiglio Direttivo, tale possibilità deve essere esplicitamente prevista dallo stesso Consiglio Direttivo.	e) assumere le delibere inerenti il personale di cui all'art. 14; f) predisporre i bilanci preventivo e consuntivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; g) predisporre i Regolamenti del Consorzio. 5. La Giunta può delegare al Direttore talune delle proprie attribuzioni; per quelle che derivano da deleghe del Consiglio Direttivo, tale possibilità deve essere esplicitamente prevista dallo stesso Consiglio Direttivo.
Art. 12 – Collegio dei Revisori ~~Revisore~~ dei conti 1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio é effettuata da un Collegio dei Revisori ~~Revisore~~ dei conti, composto da non più tre membri effettivi e fino a un massimo di due membri supplenti ~~o da un supplente~~, ~~Il Revisore e il supplente sono~~ nominati per un triennio a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Un membro effettivo ed un supplente sono designati dal ~~su designazione del~~ Ministero dell'Economia e delle Finanze. 2. In sede di nomina il Consiglio Direttivo individua il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti. ~~Il Revisore e il supplente durano in carica per un triennio.~~ 3. Il Collegio ~~Revisore~~ provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio ~~Revisore~~ può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.	**Art. 12 – Collegio dei Revisori dei conti** 1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio é effettuata da un Collegio dei Revisori dei conti, composto da non più di tre membri effettivi e fino a un massimo di due membri supplenti, nominati per un triennio a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Un membro effettivo e un supplente sono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. 2. In sede di nomina il Consiglio Direttivo individua il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti. 3. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
Art. 13 - Gestione finanziaria 1. L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. 2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Amministrativa contenente il programma delle attività scientifiche. 3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta Amministrativa, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato dal Direttore. 4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al MIUR per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze. 5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere	**Art. 13 - Gestione finanziaria** 1. L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. 2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Amministrativa contenente il programma delle attività scientifiche. 3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta Amministrativa, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato dal Direttore. 4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al MIUR per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze. 5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere

distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 - Personale

1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico ~~ed~~ e il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto Regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.
2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del Regolamento di cui al precedente comma.
3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.

Art. 15 - Durata e recesso

1. Il Consorzio ha durata ~~iniziale di dieci anni~~ fino al 31.12.2030. Alla scadenza, ~~e~~ può essere prorogato ~~alla scadenza di triennio in triennio,~~ previa delibera del Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna delle Università consorziate.
2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata ~~AR~~ ar indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Consorzio

1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 - Personale

1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto Regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.
2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del Regolamento di cui al precedente comma.
3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.

Art. 15 - Durata e recesso

1. Il Consorzio ha durata fino al 31/12/2030. Alla scadenza, può essere prorogato previa delibera del Consiglio Direttivo da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna delle Università consorziate.
2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata ar indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Consorzio

1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 17 - Regolamenti di esecuzione	**Art. 17 - Regolamenti di esecuzione**
1. Il Consiglio Direttivo approva i Regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare: a) il Regolamento del personale ~~e l'Ordinamento dei servizi~~; b) l'Ordinamento dei servizi; c) il Regolamento di amministrazione e contabilità; d) il Regolamento di funzionamento degli Organi. I Regolamenti di cui ai punti a), e b) e c) sono inviati al MIUR.	1. Il Consiglio Direttivo approva i Regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare: a) il Regolamento del personale; b) l'Ordinamento dei servizi; c) il Regolamento di amministrazione e contabilità; d) il Regolamento di funzionamento degli Organi. I Regolamenti di cui ai punti a), b) e c) sono inviati al MIUR.
2. Il Consiglio Direttivo approva inoltre il Regolamento delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca del Consorzio, e altri Regolamenti ritenuti necessari per la disciplina di specifiche materie, predisposti dalla Giunta Amministrativa.	2. Il Consiglio Direttivo approva inoltre il Regolamento delle Sezioni e dei Laboratori di ricerca del Consorzio, e altri Regolamenti ritenuti necessari per la disciplina di specifiche materie, predisposti dalla Giunta Amministrativa.
Art. 18 – Responsabilità verso terzi	**Art. 18 – Responsabilità verso terzi**
1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università consorziate verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione espletata dal Consorzio stesso.	1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università consorziate verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione espletata dal Consorzio stesso.
Art. 19 - Norme finali	**Art. 19 - Norme finali**
1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.	1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ASURTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche Spin-Off e Start-Up

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreto
n. 3323/2016
prot. n. 0090218 del 27/12/2016
classif. VI/10

IL RETTORE

VISTA la partecipazione di Sapienza al Consorzio EnSiEL, cui ha aderito con rispettive delibere del CDA n.231/11 del 28 settembre 2011 e del SA del 18 ottobre 2011;

CONSIDERATA la finalità del Consorzio volta a promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, con particolare riferimento alle tematiche relative alla pianificazione, gestione, qualità nei campi di cui sopra;

VISTO che il Consorzio in argomento andrà in scadenza il prossimo 15.01.2017;

CONSIDERATO l'interesse di Sapienza a proseguire la propria partecipazione, anche al fine di concorrere, nell'ambito del Consorzio, ai bandi competitivi e a presentare progetti che vadano oltre la naturale scadenza del Consorzio stesso;

CONSIDERATE le modifiche di statuto che riguardano specificatamente la nuova e diversa durata del Consorzio (art. 15, fino al 2030) nonché la modifica di alcuni articoli dello Statuto stesso (artt. 8, 9, 17);

CONSIDERATO che tali proposte sono pervenute per il tramite del Prof. Geri, nuovo rappresentante Sapienza in seno al Consorzio EnSiEL, con propria nota del 15.12.2016;

CONSIDERATA quindi, l'urgenza di autorizzare l'approvazione delle modifiche statutarie così da consentire a Sapienza di continuare ad aderire al Consorzio EnSiEL;

VERIFICATO che le modifiche in questione risultano conformi alle vigenti linee guida di Ateneo;

Sapienza – Università di Roma
CF 80209930587 PI 02133771002
Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche, Spin-Off e Start-Up
Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
www.uniroma1.it

SENTITO il ProRettore alla Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Prof. Valente;

DECRETA

di autorizzare il rinnovo dell'adesione di Sapienza al Consorzio EnSiEL e di approvare le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio medesimo.
Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nelle prime sedute utili degli OO.DD. di Ateneo.

IL RETTORE